Giovedì 8 Febbraio 1894

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Udine - Anno XII - N. 34.

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti . . . . . Cent. 15 per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzi e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

L' EDUCAZIONE FISICA DELLA GIOVENTÙ

Nel pubblicare il seguente importante articolo, premettiamo due avvertenze:

I.° *La razza italiana decade:* lo si rileva dai risultati ufficiali delle ultime leve, avendosi riscontrato che va diminuendo la statura e la capacità toracica, e che aumenta il numero dei malati e riformati; ciò mentre le statistiche inglesi delle Compagnie di assicurazione della vita, segnano aumento di statura, di capacità toracica, e di resistenza. Chi leggerà il libro del prof. Mosso vedrà evidentemente il perchè di questa diminuzione da parte nostra, e di questo aumento da parte degli inglesi.

II.° *Il Mosso, illustre fisiologo, fu il primo in Italia a dare l'allarme,* dopo profondi studi e viaggi all'estero, additando a noi la strada in cui sono entrati il Belgio nel 1880, la Germania nel 1882, la Francia nel 1887.

Tutti i padri e le madri, tutti gli educatori, e tutti coloro che si preoccupano dell'avvenire del paese, devono leggere il libro del Mosso.

> Vano dirai quel che disserra e scote
> Della virtù nativa
> Le riposte faville? E che del fioco
> Spirto vital negli egri petti avviva
> Il caduto fervor?
>
> *Leopardi.*

Nel corso incalzante e continuo che l'umanità muove verso il progresso, vi hanno fenomeni che sono fra loro in opposizione. Alla civiltà ed al largo sviluppo della coltura intellettuale, corrisponde in ragione inversa una decadenza fisica crescente, che stanca e sfibra le generazioni. Di qui la sproporzione fra il molto, che si vorrebbe produrre e quello che riesce fattibile, di qui l'incapacità per ogni individuo a dispiegare intera la sua energia, e il disinganno che si rispecchia nel moderno pessimismo. Vi ha di più, la contraddizione è anche meglio manifesta dal fatto che nelle epoche in cui ogni mente era rivolta soltanto alla pura speculazione filosofica, gli esercizi del corpo erano in voga grandissima, mentre invece nel nostro secolo, in cui le scienze positive hanno fatto prodigi, in cui lo studio del lato materiale di noi stessi ha toccato un alto grado di perfezione, in pratica, si dimentica la parte dovuta al corpo, che si logora continuamente nella lotta difficile per l'esistenza.

La soverchia preponderanza del lavoro intellettuale è forse una delle cause, che maggiormente contribuiscono alla nostra miseria economica, perchè infiacchisce la volontà, disamora dallo studio e rovina il fisico. Gli operai riuniti domandano con insistenza otto ore di lavoro, e intanto presso di noi si obbligano i giovani a star curvi sullo scrittoio e sui banchi della scuola per dieci ore al giorno.

Quali ne sono le conseguenze? Le statistiche parlano chiaro. Sopra 1000 volontari d'un anno che si presentano alla leva vi sono 134 miopi, 347 con muscoli poco sviluppati, 114 inabili al servizio, mentre invece su 1000 coscritti ordinari, presi cioè prevalentemente negli strati inferiori della società, vi sono solo 1 miope, 267 deboli per sviluppo di muscoli, e 78 inabili al servizio militare.

Iniziare una campagna contro questo sistema dannoso, propugnare un maggiore sviluppo nell'educazione del fisico, vuol dire proporre un rimedio a molti mali che presentemente ci affliggono, vuol dire infondere una corrente nuova di vigoria e di salute, aumentare il contingente degli uomini atti alle funzioni militari, è insomma opera patriottica.

Era naturale che si accingesse allo studio di così interessante problema un fisiologo, perchè solo chi conosca bene *le leggi relative agli scambi respiratori e nutritivi, al movimento dei muscoli,* all'usura che essi subiscono nella loro funzione, può con sani criteri discutere i metodi che maggiormente soddisfano allo scopo di favorirne lo sviluppo e la resistenza al lavoro.

Il professore Mosso, di cui è nota l'alta competenza scientifica, ha *raccolto recentemente* in un libro le sue opinioni circa l'educazione fisica (*L'educazione fisica della gioventù*, A. Mosso. — F. Treves editori, 1894) dimostrando come gli studi in apparenza affatto teorici che si maturano nel silenzio dei laboratori, siano suscettibili di grandi applicazioni d'interesse igienico e sociale.

Egli ci riporta all'epoca del *Rinascimento, quando i giuochi ginnastici* erano in sommo onore, tantochè i cardinali non disdegnavano intrattenersi al giuoco della palla, e nobili e principi solennizzavano i grandi avvenimenti con pubbliche gare al giuoco del *calcio*, fra gli applausi di un popolo festeggiante; e lamenta a ragione il disuso in cui sono caduti in questo nostro paese che ne fu un tempo maestro. Combatte l'indirizzo proprio di tutte le nostre scuole *di indurre ad una vita sedentaria,* intisichire la gioventù, invece di favorirne lo sviluppo, e ci dimostra *come in Inghilterra,* dove pure praticamente si ottiene assai più che da noi, vi sono intere settimane dedicate alla ginnastica sotto le diverse forme di *sport*.

Là ogni collegio ha un'amplissima area dove gli alunni possono liberamente scorrazzare al verde, respirando a pieni polmoni; invece fra noi vi sono molti istituti di educazione con cortili così stretti che i poveri alunni, se non è pieno mezzogiorno, sono obbligati a lavorare colla luce artificiale.

È necessario un pronto rimedio, sia per parte del Governo, che provveda con leggi opportune, sia per iniziativa dei Municipii e dei privati.

La ginnastica metodica, quale si pratica oggigiorno nelle scuole, è affatto *insufficiente,* e non riesce allo *scopo di* rinvigorire la gioventù, perchè richiede esercizi *di nessun utile pratico,* non adatti alle forze degli alunni più deboli, e per sopramercato si fa in locali sovventi infelicissimi, dove mancano le prime condizioni indispensabili: aria e luce.

Già lo Spencer, nel suo libro sull'educazione intellettuale, morale e fisica, diceva chiaramente che la ginnastica è inferiore al giuoco libero; non solo come quantità di esercizio muscolare, ma si ancora sotto il rapporto della qualità, perchè accompagnata da sensazione piacevole. La ginnastica che si fa cogli attrezzi, non è un metodo fisiologico o naturale di educazione, ma un mezzo artificiale per correggere i difetti della *vita sedentaria;* non è un alimento, ma un rimedio che ha ancora l'inconveniente di venire utilizzato *nelle scuole* col falso concetto di poter sfruttare l'*energia del cervello* ed accorciare fino all'estremo limite il tempo che dovrebbe lasciarsi allo sviluppo del corpo.

È un'idea sbagliata quella di credere che la ginnastica serva a riposare il cervello: non fa invece che aggiungere fatica muscolare a fatica intellettuale. Oramai la ginnastica non è più ricreativa come in origine, ma ridotta ad un insieme di formole e comandi, per modo da diventare una teorica astratta, piena di astruserie, ed il suo insegnamento quale si fa al giorno d'oggi produce la stanchezza nervosa, strettamente collegata col fatto dei movimenti, e ancora quella dovuta all'applicazione mentale che richiede senza alcun vantaggio.

Fra tutti gli attrezzi, i più inutili sono le parallele; i movimenti che su di esse *si possono eseguire* (e sono nel bel numero di 650!) non si verificano mai in nessuna *condizione della vita;* lo sforzo dalle sole braccia è esagerato, e non trova il confronto nella natura, che alle stesse scimmie, pure così agili e di noi più leggere, ha dato modo nell'arrampicarsi di utilizzare la coda e gli arti inferiori. Ciò che si deve aver di mira è di ottenere un aumento nella resistenza al lavoro, e non una intensità maggiore; lo sforzo è a danno della durata, e l'accrescimento in volume dei *muscoli* quale si *ottiene coll'esercizio atletico,* serve soltanto per far sollevare un peso maggiore, ma non per far sollevare un numero maggiore di volte un peso *medio.*

Il problema della ginnastica ed in generale della educazione *fisica,* ha importanza grandissima dal punto di vista militare; ebbene, è provato che i migliori ginnasti riescono cattivi soldati, mentre invece fanno ottima prova le popolazioni che vengono dalle campagne e sono digiune affatto di ogni pedanteria di scuola, avvezze soltanto *ad un esercizio naturale che sviluppa regolarmente tutti i muscoli in eguale misura.* Le fatiche della vita militare sono *la più bella sanzione della bontà* dei metodi di educazione fisica, e l'*esperienza dimostra che di fronte* ad esse sono inefficaci, anzi dannosi, i metodi *moderni in uso.* Essi richiedono uno sforzo massimo, ed obbligano perciò a *sospendere* l'esercizio prima che sia intervenuta la fatica, ed in secondo luogo trascurano *lo* sviluppo delle gambe, mentre le marcie sono la parte più importante delle fatiche militari, la prima condizione per ogni svolgimento di tattica.

Ritorniamo ai giuochi in onore presso gli antichi: alla corsa, al salto, al pallone, al remo, a tutti quegli esercizi che si fanno al sole, in piena aria, fra il vociare allegro delle brigate, che infonde la vita e toglie ogni senso di stanchezza; dimentichiamo tutto ciò che è manovra disciplinata, che non ha altro risultato se non di reprimere la spontaneità dei movimenti, togliere ai fanciulli ogni gaiezza, *per farli* invecchiare innanzi tempo e ridurli piccoli *automi. Avremo* in tal *modo* ricondotto l'educazione fisica al suo vero scopo di crescere la gioventù forte e robusta, di prepararla per l'ora del pericolo alla difesa del paese.

Valga la parola dell'illustre scienziato a diffondere una corrente nuova di vigoria fra le masse e fra le generazioni crescenti, e sia così scongiurata la funesta profezia del Leopardi

> ... ch' alle ruine
> Delle italiche moli
> Insultino gli armenti e che l'aratro,
> Sentano i sette colli.

Dott. Ferdinando Battistini.

LA CAMERA E IL MINISTERO

Il giornale *Le Notizie* pubblica le seguenti informazioni:

« Non è esatto che appena riaperta la Camera il ministero debba domandare l'approvazione della sua condotta durante i torbidi e lo stato d'assedio.

Il ministero chiederà che tutte le interpellanze siano postergate alla discussione delle proposte finanziarie. Su questa questione di ordine del giorno il ministero chiederà un voto formale.

Crediamo di sapere che gli onorevoli Zanardelli, Giolitti e Brin, siano concordi *nel non opporsi a questa domanda* del Governo, riserbando la battaglia, ove ne sia il caso, alla votazione di massima sui provvedimenti di finanza. A questa condotta, concordata fra gli on. Giolitti, Lacava, Brin, ed altri dell'antica maggioranza, l'on. Zanardelli, appositamente visitato da un suo amico, avrebbe dato piena adesione.

L'Estrema Sinistra, intransigente si prepara invece a dar battaglia. Ma naturalmente il movimento non ha importanza. »

CHE CI SARÀ NEL PLICO SONNINO?

Ipotesi probabili, ma niente di certo

I diversi modi d'aggravare il contribuente.

Mandano da Roma, 6, alla *Sera* di Milano:

« Il *plico Sonnino* che *contiene* l'esposizione finanziaria e i suoi piani per *raggiungere il pareggio del bilancio,* è sempre là suggellato, aspettando il *consiglio dei ministri che si deve adunare* il 15 corrente.

Per quanto non si sappia nulla di quello che esso contiene, i novellieri ciarlano e le notizie volano, affermate, smentite, riaffermate, contradette in uno stato d'incertezza che peggiora, anzichè favorire la situazione del Ministero di fronte al Parlamento.

— Ma perchè questo segreto e questo silenzio, perchè questa paura della *pubblica discussione,* perchè questo stato d'assedio anche nella finanza? — chiedevo oggi a uno dei pochi deputati che sono a Roma.

— *Come sapete — mi rispose —* il piano del ministro Sonnino è una specie *di piatto misto,* è *composto di provvedimenti a scelta:* è completo — a quanto mi si afferma — ma non è rigido, assoluto, da prendere o lasciar tutto.

Si divide in due parti principali: economie ed imposte. La necessità del segreto nelle economie si spiega dal fatto che il *grosso di queste si vuol ritrarre dalle riforme organiche,* e che quanto a sì fatte *riforme i collegi elettorali* sono ombrosi, e i deputati, per solito *pecore, a difesa dei loro collegi* diventano leoni e sono capaci di complottare qualunque *agitazione.*

Un Governo serio e che intenda di far qualche cosa, non può vincere gli interessi particolari che per imboscata, con un colpo di mano abilmente e silenziosamente preparato. Di qui la necessità del segreto. Non si può dire, se si vuol riuscire, ai quattro venti: — Noi vogliamo sopprimere questa o quella Prefettura, le tali o le tali altre Università, questi o quelli altri Tribunali. A queste notizie il grido di proteste e di lamenti diventerebbe assordante, e le resistenze ingombrerebbero la via. Conviene invece cogliere la Camera in sorpresa, a cose preparate, e vincerla o con un progetto che non esiga che due o tre giorni di discussione, o con la domanda dei pieni poteri.

— *Comprendo questi metodi* — osservai — per le economie; ma per le tasse?

— Ecco qua: anche per questa parte c'è il bisogno del segreto, almeno si può giustificarlo.

Anzitutto v'ho detto che i piani del ministro Sonnino sono a scelta. Egli ha studiato e proporrà — così mi assicurano — delle tasse dirette e delle indirette. Un rincrudimento di tasse dirette può essere annunziato, ma un insieme di provvedimenti che rialzi alcuni dazi doganali, p. e., no. Pubblicando queste notizie, si favoriscono gli speculatori, che sdazierebbero prima, e si danneggia il pubblico.

Aggiungete che, almeno per ciò che io ne so, nelle sfere ufficiose si sarebbe più inchinevoli verso le tasse indirette che non ad accrescere i tributi diretti. L'on. *Crispi* comprende la necessità di nuovi aggravi, ma ha avuto da ogni *parte proteste da deputati e da uomini* autorevoli, che il paese non ne può più; *che siamo giunti* all'estremo limite dell'impossibile. Quindi si vogliono scegliere espedienti, i quali, pur accrescendo le entrate dell'erario, gravino col minor peso possibile sui contribuenti.

— Quali sarebbero questi espedienti? — domandai.

— I monopoli, l'accrescimento di alcuni dazi: tutte cose come, mi capirete, che vanno studiate e preparate fino all'attuazione in segreto, e che si devono attuare, come i dazi, con una improvvisa applicazione di catenaccio.

— Ah! — diss'io — si è tornati ai monopoli! Ma allora si rifà la via del Ministero antecedente. Gli on. *Giolitti* e *Grimaldi* devono essere soddisfatti nel loro *amor proprio.*

— Lasciamo da parte l'amor proprio. È certo che *il Ministero si trova* in questo bivio: o affrontare le più grandi resistenze proponendo tasse dirette, o rinunziarvi, ricorrere ad un inasprimento di dazi ed ai monopoli. Da questi dubbi del Governo nascono le notizie incerte e contradditorie, che fanno il giro dei giornali, intorno ai nuovi aggravi ».

L'idealità nel movimento operaio

Il valoroso sociologo F. Nitti, che sul movimento socialista europeo ha scritto libri di molto peso, in una lettera ora diretta al prof. Garofalo così tratteggia l'idealità che informa e governa la lotta delle classi operaie per raggiungere un migliore assetto della società e un *maggior grado di benessere materiale* e morale pel proletariato.

« Voi — scrive il Nitti, rivolgendosi al Garofalo — osate dire che in quanto d'intorno a noi avviene, non v'è niente d'ideale; e trovate, viceversa, che « sono mosse da un sublime ideale le visite che nobili signore fanno ai più squallidi tugurii, *sacrificando le ore di piacere.* »

« Or noi sappiamo purtroppo che cosa sia questo indegno *charity-sport*....!

« *Tutto ciò,* voi dite, « che manca al presente movimento operaio, è appunto un *ideale,* perchè non può dirsi che sia una lotta per un ideale la lotta per *lavorare poco e per godere più lungamente* la vita materiale. »

« Ora invece la storia umana non ci ha conservato il ricordo di un movimento più nobile, più generoso, più fecondo di questo.

« Vedere che un lavoratore non considera più *un altro come un nemico,* ma come un compagno; vedere i lavoratori di un paese unirsi a quelli di *un altro, e poi a quelli di un'altra regione,* e poi a quelli di un'altra nazione, e poi infine a quelli di un altro continente; vedere un uomo far causa comune con uomini che non ha visti e non vedrà mai, è spettacolo veramente nobile e grande!

« Il povero filatore tedesco, che è pagato così male, e che lotta per una causa che egli sa che non può ora prevalere, quando toglie alla sua famiglia un marco per darlo alla cassa del partito, compie un atto molto più ideale del credente nel cattolicesimo, che presta per avere a usura nel regno dei cieli. Il minatore inglese, che, dopo essere stato molte ore al giorno nelle tenebrose viscere della terra, dà una parte del suo salario per *pagare un corso* della *University Extension,* e la sera va stanco a *sentire insieme ai suoi compagni* di fede chi gli porta la parola della scienza, è il più perfetto idealista che io possa immaginare. Gli operai americani, che mandano il loro danaro ai minatori di Europa, incitandoli a lottare per il rialzo dei salarii, sono molto più idealisti di noi, che non crediamo a nulla e non facciamo nulla per alcuno ».

La questione sociale
e l'onorevole Luigi Ferrari

L'ex sottosegretario di Stato agli esteri ha parlato, domenica scorsa, ad alcuni suoi elettori di Rimini. Non fece un vero e proprio discorso, ma accennò *alle questioni sociali.*

« Quando — egli disse — l'agonia della *produzione capitalistica si manifesta* nei fenomeni più gravi della sovraproduzione e colle *conseguenti* crisi di lavoro; quando per impulso fatale e indeclinabile l'umanità si avvia ad altri metodi di produzione meno empirici e più razionali, e di fronte all'egoismo individuale si invoca il potere sociale rappresentante della solidarietà umana; quando il dissidio fra industrialismo e socialismo occupa la mente dei pensatori, penetra nei Parlamenti, delinea l'azione dei Governi, un partito avanzato che preferisce fondarsi sulle tendenze antidinastiche anzichè sulle tendenze sociali, scambia la larva per la realtà, non si assimila il sentimento delle moltitudini, dimentica che il secolo di Marx non è il secolo dell'Enciclopedia.

« Allorchè questi pensieri, allargandosi e svolgendosi, *formarono in me* quello stato di spirito che costituisce la convinzione, esitai a manifestarli, presago delle amarezze che avrei incontrate, delle difficoltà che mi avrebbero circondato. Mi decise un sentimento di dovere; l'uomo politico che dissente sul metodo deve manifestare il dissenso perchè la discussione è proficua: solo dalla discussione possiamo aspettare l'educazione politica del popolo.

« Le condizioni morali e materiali del paese sono gravi. Se il ristabilimento dell'ordine turbato è un dovere elementare di *ogni Governo,* il riparare con tutti i mezzi, anche i più radicali, alle cause del disordine è stretto, imprescrittibile dovere di un *Governo* civile.

« Abbiamo *visto* che la unità morale non esiste in Italia: che vi hanno provincie nelle quali all'ombra delle leggi, grandi proprietari e oligarchie locali possono opprimere a loro talento le plebi. L'Italia non può tollerare tanta enorme violazione di ogni sentimento di giustizia. L'unità non fu un fine ma un mezzo; condizione di esistenza per la famiglia italiana; va conservata ad ogni costo, ma non possiamo dimenticare che la sua forza risiede nel progressivo innalzarsi della coscienza popolare, vero fondamento di un più retto funzionare delle istituzioni parlamentari, che si chiamano e non sono abbastanza, ma devono diventare rappresentative ».

Su questo importante proposito, di recente un *nuovo libro d'attualità,* che venne letto con interesse, è stato pubblicato in Ragusa, *Provincia di Siracusa.* Ne è autore il cav. Paolo Larocca Impellizzeri, un ingegno elevato che studia

con amore la questione sociale in rapporto alle enormi spese che oggidì fanno il Governo, i Comuni e le Provincie.

Il Larocca dimostra con l'eloquenza dei fatti e dell'esperienza, come, eliminate molte di queste spese per il mantenimento di servizi pubblici assolutamente inutili, si possa ottenere un immenso vantaggio nella risoluzione dell'eterno problema delle economie.

Il libro è interessante anche nella parte che riguarda le imposte, le quali, così come sono ripartite nell'attualità, sono la causa principale del malcontento odierno, e per cui è necessario che il Governo si occupi presto perchè i poveri contribuenti vengano salvati dalla grave jattura che minaccia di rovinarli completamente nelle loro finanze.

L'autore esamina altre questioni e conclude il suo libro affermando essere nella coscienza di tutti ch'è vano sperare un miglioramento alle condizioni economiche della nazione, se non procederà la sistemazione della finanza dello Stato.

LE SCUOLE D'ARTI E MESTIERI

Da un prospetto annesso al disegno di legge presentato alla Camera dal precedente ministero sulle scuole professionali di arti e mestieri e di arte applicata all'industria, togliamo alcuni dati statistici, i quali provano come anche il governo italiano abbia preso a cuore questo ramo dell'insegnamento publico, che *in tutte le nazioni civili ebbe largo sviluppo, dopo la prima esposizione di Londra del 1851.*

Fu nel 1879 che Cairoli, mentre reggeva l'*interim* dell'industria, persuaso della utilità pratica di queste istituzioni, ne promosse l'incremento, stabilendo le norme per il loro ordinamento e promettendo il concorso del Governo nelle spese.

E così che mentre nel gennaio 1879 cosiffatte scuole in Italia sommavano a 20, nel 1891-92 ascesero sino a 178.

Rilevasi dai prospetti annessi al disegno di legge che tutte le scuole importarono nell'anno scolastico 1891-92, una spesa complessiva di lire 1,946,618.

A sostenere questa spesa concorsero il Ministero di agricoltura, industria e commercio con lire 541,390, i Comuni con lire 552,842, le Provincie con lire 232,454, le *Camere di commercio* con lire 157,280, le Società operaie con lire 15,566 e le *Opere pie* ed altri corpi morali con lire 303,696, oltre i proventi delle tasse scolastiche e delle officine.

Il ministero ha avuto cura di accettare i risultati delle scuole da esso sussidiate, sia mediante ispezioni, sia mercè le informazioni avute dalle autorità locali, sia con l'esame delle relazioni e dei dati inviati dalle scuole stesse.

Dalle indagini all'uopo compiute si è constatato che delle 178 scuole sussidiate nell'anno 1891-1892, 14 avevano dato risultati incerti e, non essendo mai state ispezionate, la amministrazione non possedeva su di esse notizie alcune; 6 avevano dato risultati cattivi e perciò venne ad esse soppresso nel nuovo anno ogni sussidio.

Delle altre 158 scuole, 5 avevano dati risultati ottimi, 47 *risultati* buoni, 38 discreti, 40 sufficienti e 28 infine mediocri.

Delle 178 scuole sussidiate dal Ministero 8 furono istituite con decreto reale e 33 con decreto ministeriale; le altre ebbero origine da deliberazioni di corpi locali e di Sodalizi operai.

Il Ministero ha ingerenza nell'approvazione dello statuto organico in 86 scuole, nell'approvazione del regolamento in 50, nel Consiglio direttivo, mercè la nomina di uno o più delegati, in 58; nell'approvazione diretta dei programmi d'insegnamento in 20 e nella nomina degli insegnanti in 51 scuole, delle quali in 32 per la nomina diretta ed in 19 per l'approvazione delle proposte dei Consigli direttivi.

Anche riguardo alla misura del concorso governativo nelle spese una grande varietà si osserva tra le scuole sussidiate nell'anno *scolastico* 1891-92; poichè in 109 di esse il concorso del Governo fu minore dei due quinti delle spese totali, in 25 fu quasi eguale ai due quinti ed in 44 fu superiore alla detta proporzione.

Per le prime 109 scuole, su una spesa totale di lire 1,232,776, il concorso del Governo fu di lire 219,410; mentre, per raggiungere la proporzione dei due quinti, avrebbe dovuto essere di lire 493,110; vi fu quindi una differenza in *meno* di lire 273,700.

Per le seconde 25 scuole, su una spesa totale di lire 288,103, il concorso del Governo fu di lire 74,740, e quindi con una piccola differenza in meno di lire 501 per avere la proporzione suaccennata, che avrebbe importato allo Stato una spesa di lire 75,241.

Per le ultime 44 scuole infine, sulla spesa totale di lire 492,468, il concorso governativo fu di lire 247,340, mentre avrebbe dovuto essere di lire 196,987 per rimanere nella proporzione dei due quinti della *spesa*; vi fu quindi una differenza in più di lire 50,352.

L'IMPIEGO DEL DANARO

Dinanzi alla Camera dei deputati francese, trovansi due progetti di legge riguardanti il saggio dell'interesse legale, di iniziativa l'uno del sig. Rouanet, l'altro del signor Lacombe.

Ambedue questi progetti hanno per punto di partenza la diminuzione costante dell'interesse sui capitali, come ne sarebbe una prova, secondo i due proponenti, la facilità con cui si effettuò la conversione del 4 1|2 in 3 1|2 per cento.

Presentemente, ogniqualvolta *decorrono interessi di pien diritto, senza che* ne sia stato determinato il saggio per contratto, *si calcolano al saggio legale*, che è del 5 per cento, onde i signori Rouanet e Lacombe propongono che, d'ora in avanti, si debba adottar per base, in materia tanto civile che commerciale, il saggio d'interesse del 4 per cento, anzichè quello del 5, siccome quello che corrisponde al valore attuale del capitale.

Quasi tutti i giornali più competenti si pronunziano favorevoli e prevedono che la proposta ha tutte le probabilità di essere approvata dal Parlamento, sebbene il Governo non abbia finora espresso, al riguardo, il suo pensiero.

Notano taluni che i socialisti, in nome dei quali agisce il signor Rouanet, appoggiandone la proposta, vengono, implicitamente, con ciò, ad ammettere *quella legittimità del capitale, da essi, massime dai collettivisti, energicamente negata e riprovata, come origine d'ogni male.*

Altri prevedono che la proposta medesima può risollevare e, forse, risollevarà più che mai la questione della libertà dei capitali. Difatti il Rouanet non invita soltanto la Camera a fissar il saggio legale dell'interesse, ma reclama eziandio che si regoli l'interesse convenzionale in materia civile. La legge vigente riconosce la libertà delle convenzioni sul saggio d'interesse commerciale, ma, in materia civile, fissa un massimo del 5 per cento, che ambo i proponenti vorrebbero ridotto al 4. Saggio che non possa essere superato per nessun mutuo civile.

Allorchè il progetto Rouanet verrà in discussione, provocherà, senza dubbio, *un dibattito sulla opportunità* e la convenienza di una legge contro l'usura. Gli *economisti non si stancano di reclamare la libertà anche su questo particolare del saggio dell'interesse*, com'è praticato in più Stati, specialmente in Inghilterra.

« Lasciar agire la legge economica della domanda e dell'offerta — scrive il *Temps* — varrebbe forse assai meglio in questa come in tante altre materie, che non la riduzione legale dell'interesse. » Ma può darsi che, quando sarà nominata la Commissione per esaminare il progetto, si segua saviamente il consiglio del *Temps*, d'ammettere, cioè, una distinzione, e di risolvere la questione del saggio legale, indipendentemente da ogni ulteriore decisione sul saggio convenzionale. « Gli è *seguatamente* in questioni sì delicate che conviene procedere *per gradi, anzichè a sbalzi*. »

Una suicida che ha paura
e si salva con uno svenimento

La ricca ereditiera figlia del proprietario d'una delle principali case viniocle di Vienna, tentò porre fine ai suoi giorni; ma, caso più unico che raro, un provvido svenimento la salvò. Munitasi d'un revolver a sei colpi, andò in uno dei più eleganti stabilimenti di bagni e chiese un gabinetto separato.

Dopo tre ore che vi si era rinchiusa, la lunga permanenza mise in sospetto il personale, che aprì a forza la porta.

La bella suicida stava distesa vestita sul divano, senza dar segno di vita. *Chiamato il medico*, ebbe il suo bel da fare a richiamarla in sè. Allora, messa *alle strette, confessò ch'era* venuta coll'intenzione di uccidersi, ma che il contatto della fredda canna sulle tempie, le fece perdere i sensi.

Le cause del disperato proposito stanno in un amore non corrisposto, per quanto la fanciulla sia bellissima e assai ricca!

L'opuscolo del conte Soderini

I giornali clericali smentiscono che il noto opuscolo del conte Soderini sia stato ispirato dal Vaticano o riveduto dal Papa, come si affermò da molti giornali in questi giorni.

Gli «Ovoid» fanno dolce e forte la gola.

Provvedimenti di polizia veterinaria

È di *imminente pubblicazione* un'ordinanza di polizia veterinaria in cui saranno *compresi i seguenti provvedimenti*:

1. Si obbligheranno i veterinari comunali, consorziali o liberi esercenti a fare pronta denunzia all'autorità sanitaria comunale, di ogni caso di afta epizootica da loro osservata in un Comune del Regno;

2. La stessa denunzia saranno tenuti a fare gli allevatori, proprietari o negozianti di bestiame ogni qual volta si manifestino negli animali di loro proprietà, o ad essi affidati, segni apparenti di malattia alla bocca od ai piedi che lascino sospettare siano affetti dall'afta epizootica;

3. Sarà vietato condurre per qualsiasi ragione sulle pubbliche vie animali ammalati *afta epizootica*;

4. Si obbligheranno i direttori delle Società ferroviarie a curare la disinfezione dei carri a bestiame, nei precisi modi indicati dalla ordinanza del 28 maggio 1891 ogni qualvolta abbiano *servito per trasportare animali*, anche se presunti sani;

5. Altre disposizioni profilattiche saranno date pel trasferimento da un Comune ad altro di animali bovini, ovini e suini, o per pascolo o per qualsiasi altra ragione, eccetto che per i lavori ordinari, per cui gli animali siano all'uopo bardati od attaccati a veicoli. I conduttori dovranno munirsi di certificato dichiarante che nella località in cui gli animali stessi sono rimasti da oltre 10 giorni almeno non esistono malattie infettive epizootiche.

6. Ogni qualvolta l'autorità sanitaria di un Comune abbia constatato uno o più casi di afta epizootica in bestiame proveniente *da altro Comune*, dovrà avvertire pure immediatamente l'autorità *comunale del luogo* da dove l'animale o gli animali sono partiti e per cui *sono* passati con permanenza in stalle di sosta per le indagini ed i provvedimenti opportuni.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Febbraio (1323). Sollevazione di popolo in Tolmezzo, cagionata dalle angherie e dai depravati costumi di alcuni ricchi cittadini.

×

Un pensiero al giorno.

Gli sciocchi morendo hanno più breve e meno dolorosa l'agonia, perchè non hanno spirito da rendere a Dio.

×

Cognizioni utili.

Le bevande più convenienti sono l'acqua, la birra, i vini in modesta misura.

L'acquavite e tutta la schiera dei suoi figli e nipoti, sono veri veleni.

×

La sfinge. Logogrifo.

4 — Mi troverai ne' versi, non in prosa.
3 — Ti salvi il ciel dal cieco mio furore.
4 — Di me non può far meno il cacciatore.
5 — Arboscello son io, gomma odorosa.

Spiegaz. della sciarada doppia precedente.

MARTE - DÌ
GIOVE - DÌ

×

Per finire.

Un signore parla di politica.

— Dove andremo a finire? io questo domando. Chi mi sa dire dove andremo a finire?

Un ascoltatore, con voce lugubre:

— Sotto terra!

Penna e Forbici.

PROVINCIA
(Di quà e di là del Judri)

NUOVI SINDACI

Con r. decreto 7 nov. p. p. fu nominato sindaco di Pavia d'Udine Bearzi dott. Giuseppe; con decreto 18 id. Ardit *Giuseppe a Cavasso Nuovo; con decreto* 23 id. Moro dott. Antonio a Gonars.

Con decreto 17 dicembre: Zatti Fortunato a Tramonti di Sopra e Chiaradia Riccardo a Caneva di Sacile; con decreto 21 id. Panciera di Zoppola conte Camillo a Zoppola; Canciani Gio. Daniele a Casarsa della *Delizia*; con decreto 24 id. Grillo Pietro a San Martino al Tagliamento; con decreto 28 id. Cozzi Felice a Camino di Codroipo.

Precenico, 6 febbraio.

L'influenza e il nuovo medico.

Finalmente anche l'*influenza*, che qui *ha risparmiato pochi*, se ne andata; ed era ben tempo, avendo preso in *questi ultimi giorni* una piega gravissima, perchè quasi sempre seguita da *polmoniti*, che *in grazia però* delle assidue cure che il giovane e bravo medico condotto signor Carlo Rosinatto prodigava agli ammalati, non produssero tristi effetti, tanto è vero che avvenne un solo decesso per polmonite.

Con ragione possiamo dunque dire di avere un *miedi di gale*, che oltre ai molti affabili, alla pazienza che dimostra con questi contadini, ed all'esser egli dei nostri, cioè friulano, possiede un paio di garretti di ferro, che nei tre mesi ch'egli si trova fra noi, con quella straordinaria *influenza*, diedero prova della loro forza.

Bravo dunque il nostro medico: continui come fece fin qui a esercitare con amore ed abnegazione la nobile sua arte, ed oltre ad avere la soddisfazione di adempiere al proprio dovere, avrà la gratitudine e il rispetto di tutta questa popolazione, che già ora è addirittura *entusiasta di lui*.

È di dovere poi un ringraziamento pel signor sindaco, che, avuto mandato dal Consiglio di scegliere il medico senza aprir concorso, seppe così bene fra tanti far cadere la scelta sopra un così distinto giovine.

Lucuzio.

Appropriazione indebita. A *Gemona* venne arrestato il cappellaio *Giuseppe Moretti* perchè *condannato* a cinque mesi di detenzione per appropriazione indebita.

Guardia oltraggiata. A Montereale Cellina venne arrestato il pregiudicato Giovanni Giacomello perchè ingiuriò coll'epiteto di *vigliacco* la guardia campestre Capolla nell'esercizio delle sue funzioni.

Coeredi in querela. In più riprese certa Orsola ed Ida Cominotto di Spilimbergo si appropriarono in danno della loro coerede Maria Cominotto, oggetti di biancheria e vestiario, di cui non si conosce la quantità nè il valore, e provenienti da una eredità indivisa. Le Cominotto vennero denunciate.

Per due centesimi!!! A Gemona venne arrestato il contadino *Erminio Della Marina* perchè *sulla* pubblica piazza rubava da una cesta a danno della *fruttivendola* Maria Rossi una mela del valore di *centesimi due!!!* Occorre far commenti?

I bambini pericolosi. A San Giorgio della Richinvelda, un bambino, trastullandosi con fiammiferi, diede origine ad un piccolo incendio nella abitazione di Fortunato Pasquini, che ebbe a soffrire un danno, *assicurato*, di lire 62 per abbruciamento di oggetti *di vestiario*.

UDINE
(La Città e il Comune)

A Vat. Alla solita gita del giorno delle Ceneri, ieri il concorso dei cittadini è stato numerosissimo, anche perchè la giornata mite, benchè il cielo fosse coperto, contribuiva a cacciare di casa anche quelli che sono soliti a fare economia sulle forze della locomozione.

Sullo stradale da porta Gemona a Chiavris, era un continuo andirivieni di equipaggi privati, di cavalieri, e vetture pubbliche, frammezzo a cui guizzava di tratto in tratto qualche velocipedista.

In Chiavris suonava la bravissima Banda del 26 *reggimento fanteria*.

Sul prato di Vat, la solita *folla in movimento*, intenta a vedere e farsi vedere. Numerose anche le solite sbornie.... alle quali probabilmente poco premeva di essere viste.

Negli anni passati un'ordinanza prefettizia vietava in questa occasione il getto degli aranci. Quest'anno, mancando l'ordinanza, si gettavano non solamente aranci, ma vi erano dei giovinotti *spiritosi*, che prendevano di mira le amorose fanciulle — colle quali hanno filato l'idillio o qualcos'altro nello scorso Carnovale — con pomi, noci, ed altri commestibili.

Ottimi mezzi per ammaccare un occhio, disalveare un paio di denti, *far* enfiare una gota, eccetera; e che vengono scelti invece per dimostrare *simpatia* e dar prova di *spirito*....

Chiamata della classe 1873. I militari di prima categoria della classe 1873 *che si trovano in congedo* illimitato dovranno presentarsi al distretto militare di Udine, nel giorno 5 marzo p. v. quelli appartenenti ai distretti di Ampezzo, Cividale, Gemona, Maniago, Moggio, S. Pietro, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo; nel giorno 7 quelli appartenenti ai mandam. di Udine, S. Vito al Tagliamento, *Codroipo*, Palmanova e nel giorno 10 marzo, quelli appartenenti ai mandam. di Latisana, Pordenone, Sacile e S. Daniele.

È fatta eccezione per una parte degli uomini arruolati colla ferma di anni tre, ed aventi i numeri più alti, i quali, secondo speciale partecipazione che sarà loro personalmente fatta dal comando militare di Udine, saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio con obbligo di presentarsi poi alle armi, salvo ulteriori disposizioni in contrario, quando sarà chiamata la prima categoria della ventura leva sulla classe 1874.

Società di Tiro a segno di Udine. Domenica 11 febbraio corrente, il Campo di tiro sarà a disposizione dei soci per esercitazioni, dalle ore 9 e mezza alle 12, e dalle 13 e mezza alle 16.

La Presidenza.

Il Presidente del nostro Tribunale. Il Bollettino giudiziario di ieri reca che il cav. Tufano, Presidente del nostro Tribunale, venne tramutato a Lanciano.

Riapertura dell'Università di Padova. Il comm. Ferrari di Padova, rettore magnifico dell'Università, notifica che, essendo stata riaperta cotesta R. Università, le lezioni ricomincieranno regolarmente lunedì, 12 corrente.

Banca Cooperativa. Siamo pregati di annunciare che domani sera alle ore 20 nella sede della Società fra commercianti ed industriali avrà luogo una riunione di azionisti della Banca *Cooperativa Udinese*, per concretare una lista di candidati per le elezioni della *nuova rappresentanza*, indette per domenica 11 corr.

Alla detta riunione avranno libero accesso tutti i soci della Banca stessa.

Cose d'arte. I pittori fratelli Luigi e Giuseppe Filipponi, hanno già dato parecchie prove del loro amore all'arte, che professano con vero intelletto, e di una valentia non comune.

A loro onore viene ora segnalato un quadro da essi dipinto per la Chiesa di S. Cristoforo, dove si può vederlo anche messo a posto, rappresentante il Redentore.

Ci congratuliamo cogli egregi artisti perchè quel lavoro dimostra gli incontestabili progressi da essi fatti nell'arte, che dànno loro il diritto dell'appoggio del pubblico intelligente.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa. Seduta del 3 febbraio 1894.

Autorizzò l'eccedenza della sovrimposta oltre il limite legale pel Comune di Forni di Sopra; facendo voto inoltre perchè con legge speciale sia autorizzata l'eccedenza oltre la media triennale per quelli di Trasaghis e Osoppo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Pontebba, riguardante taglio di pini nel bosco Ciaput per riatto della strada Studena.

Idem di Rigolato riguardante la cessione di fondi comunali occorrenti per la costruzione della strada provinciale lungo la Valle di Gorto.

Idem di Spilimbergo riflettente la pensione alla vedova del defunto segretario comunale sig. Plateo.

Idem di Tricesimo relativa alla contrazione di mutuo di lire 28,000 colla Cassa di Risparmio di Udine.

Idem di Povoletto di lire 7300 coll'esattore.

Idem di Attimis sulla vendita di alcuni lotti di piante con ribasso del prezzo di stima.

Idem di Cisериis riflettente la transazione con l'impresa appaltatrice dei lavori al ponte su Zimoe.

Idem di Moruzzo e Martignacco con le quali si *cedono dei ritagli stradali ad una ditta*.

Approvò i consuntivi 1892 delle Congregazioni di Carità di Muzzana, Cividale e Cordenons.

Approvò il preventivo 1894 del Monte di Pietà di S. Daniele, della Congregazione di Carità di Spilimbergo e dell'Asilo Infantile Rosa De Egregis Gaspari di Latisana;

Approvò la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità di Venzone, amministratrice dell'Istituto Elemosiniere, autorizzante il presidente a stare in giudizio contro alcuni debitori.

Idem idem idem riflettente la ricognizione di debito *verso* la Chiesa *Parocchiale*.

Idem idem del Monte di Pietà di S. Daniele riguardante la cancellazione di iscrizione ipotecaria sul fondo Rugo.

Idem idem della Casa di Carità di Udine concernente la maggior spesa pei lavori alla lavanderia.

Idem idem della Congregazione di Carità di Cividale, amministratrice del *legato* Balthasser circa l'autorizzazione a stare in giudizio contro una ditta.

Approvò la delibera della fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giacomo di Udine riguardante il pagamento di una grazia dotale.

Rimandò gli atti al Prefetto per la costituzione d'ufficio del Consorzio veterinario tra i comuni di Paluzza, Arta, Sutrio, Treppo Carnico, Cercivento, Zuglio e Ligosullo.

Ordinò che sia provveduto d'ufficio alla esecuzione dei lavori di riatto delle strade da Villabiesa in comune di Chions

Diede voto favorevole per l'approvazione delle modifiche allo statuto della Casa esposti e partorienti di Udine.

Decise non essere il comune di Tolmezzo e l'Opera pia Moro e Piani tenuti al rimborso della spesa di mantenimento di due inabili al lavoro.

Approvò la nomina di Ufficio della signora Cesare Maria a levatrice condotta di Resiutta per un anno collo stipendio di lire 800.

Decise essere tenuto il comune di Premariacco al pagamento della spesa di cura di Tecco Pietro nello spedale di Udine.

La Giunta prese inoltre delle ordinanze per istruttoria e delle decisioni colle quali non approvò alcune deliberazioni di consigli comunali.

Disertore austriaco. Ieri verso le 8 si è presentato in *caserma* delle guardie di P. S. tal Domenico De Santi di Giovanni, d'anni 24, dichiarando di essere disertore della i. r. marina austriaca, mentre trovavasi a Trieste.

Farfalle notturne. Le guardie di città posero in contravvenzione due ragazze allegre, certe Susanna Cicotti, d'anni 23, e Maria Piriz, d'anni 21, che in via Bartolini iersera verso le 9 e mezza tenevano un contegno scostumato.

I regali di sior Checco. L'ultimo giorno di Carnovale nella Sala Cecchini vennero estratti i numeri 198 e 227 i quali vinsero i due maiali, ed i numeri 255 e 369 che vinsero i due agnelli.

Non essendosi ancora presentato il possessore del numero 198, resta avvertito che, se non ritirerà entro oggi la cara bestiolina, essa verrà domani passata all'Istituto Tomadini.

Un maiale venne vinto dal sig. Giuseppe Chiandone e i due agnellini furono vinti dalle signore Maria Lestuzzi e Isabella Musiera, e vennero tutti e tre ritirati dai vincitori.

Arresto. Le guardie di città arrestarono ieri Alessandro Pittarello, di 29 anni, già manovratore ferroviario, dovendo egli scontare cinque mesi di reclusione per furto qualificato.

Teatro Minerva. Questa sera il celebre Fregoli, colla distinta Compagnia di cui fa parte, darà la prima delle annunciate due straordinarie rappresentazioni in questo teatro.

Crediamo che l'annuncio basti, e che ogni soffietto sia superfluo.

Questa sera il Minerva sarà certamente affollato come nelle grandi occasioni.

Lo spettacolo comincierà alle 20.15.

Un portamonete perduto. Ieri sera una povera donna ha perduto, in via Gemona, un portamonete contenente undici lire.

Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo all' Amministrazione del nostro giornale.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Biasioli-Pecile Luigia* di Palmanova: Muzzolini Giorgio lire 1, Joppi famiglia 2, Tellini famiglia 2.
di *Lanfrit-Montegnacco:*
Vuga Giov. Batt. lire 1.
di *Facini cav. Ottavio:*
Vuga Giov. Batt. lire 1.
di *Di Lenna Rosa:*
Piccoli Augusto lire 1.

Cenerentola, *giornale illustrato* pei ragazzi, diretto da Luigi Capuana, contiene nei N. 4 e 5:

Luigi Capuana, « La sottoscrizione di Gino » — Maria Vanni, « Un quesito difficile, dialogo in versi tra Luisa e la mamma — Gina Fantacchiotti, « Eredità triste » (con un'incisione) — Paola Lombroso, « La mia signora » — Mario Borgialli, « Quel che accade per causa dei verbi irregolari » — Lia « Nicolino, Enrichetta (versi) » — R. Tanfani e G. Josimi, « La crociera del *Condor* » (con due incisioni). — Nella copertina: « Spigolature del Mago », Aneddoti e curiosità di Pulcettino, Appunti utili di Cappuccetto Rosso, Sciarade a premio. Chi manda direttamente all'editore Voghera L. 5.50, riceverà in premio « Fanciulli allegri », un volume scritto appositamente da Luigi Capuana, ricco di moltissime belle incisioni.

Krapfen. Presso l'offelleria dei fratelli Dorta si trovano i famosi *Krapfen.*

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 2 94	ore 9.	ore 15	ore 21.	gio. 8 ore 9
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. dal mare	761 9	760.2	759.8	758.2
Umido relat.	61	64	66	58
Stato di cielo	q.cop.	misto	cop.	misto
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	calma	calma	calma	calma
Vento (vel. Kilom.	—	—	—	—
Term. centigr.	8.8	8 0	4.6	8.8

Temperatura (massima 9 4 (minima 1.0
Temperatura minima all'aperto —1.0
Nella notte 2.0 ; 0 2
Tempo probabile:
Venti settentrionali deboli freschi — Cielo sereno — qualche brinata

Giudizi sull'Italia

Il *Berliner Tageblatt* ha pubblicato un articolo del suo corrispondente romano intorno alla situazione in Italia.

La crisi attuale, secondo il corrispondente; è piuttosto dello Stato, che della economia nazionale. È vero che la situazione della finanza è tale da impensierire, *ma non si può negare che nella popolazione vi sia della ricchezza.*

Vi sono in Italia capitali in gran copia; ma per paura, pur troppo giustificata da recenti catastrofi, si nascondono, producendo una deplorevole depressione in tutta l'attività nazionale, e determinando una deplorevole sfiducia.

A produrre questa condizione concorrono in misura notevole i profeti di sventura, i quali si adoperano a gettare in discredito tutti i valori.

La propaganda anarchica e socialista sono prive d'importanza in Italia, e non tutte le regioni del bel paese soffrono in egual misura.

Non si può dubitare che mediante il buon volere e l'abnegazione di tutti, l'Italia saprà uscire dalla presente atonia.

Una Camera eletta sotto la pressione *delle circostanze attuali,* potrebbe in oblio ogni considerazione egoistica, per *prestar mano al Governo* sui propositi più rigorosi.

Quanto al Sovrano, tutti rendono omaggio alla sua lealtà, non meno che al suo coraggio; il Principe di Napoli non può, per la sua stessa posizione, esser giudicato dal punto di vista politico: ma è noto esser egli uno dei principi più studiosi e più colti.

Il processo Pinto-Chauvet

Oggi comincia a Roma questo processo. La Presidenza del Tribunale, in causa della ristrettezza del locale, prese disposizioni per evitare un eccessivo agglomeramento.

I giornalisti per l'ammissione debbono essere *autenticati dall'associazione della stampa.*

Credesi che il processo durerà un mese circa.

Dicesi che la difesa, avanti che si apra la discussione, solleverà un incidente per la pregiudiziale, asserendo che il reato di falsificazione fu commesso a Genova, e quindi il Tribunale di Roma è incompatibile a giudicare.

Una Chiesa rovesciata da un ciclone

Telegrafano da Gate City, nell'Alabama, che un ciclone scatenatosi su quella città, vi ha prodotto danni immensi, ed ha fatto anche moltissime vittime.

Mentre il ciclone passava sulla città, nella Chiesa dei Metodisti si teneva una ufficiatura. Il ciclone rovesciò l'edificio quasi fosse stato di carta, e per ora è impossibile il dire con esattezza quante persone rimasero sepolte sotto le rovine. Sino ad ora dalle macerie furono tolti quattro morti e trenta feriti.

Gli autori di una terribile esplosione sono scoperti

Si assicura che la polizia ha scoperto gli autori della terribile esplosione che l'anno scorso fece cinque vittime nel commissariato della *rue* dei Bons Enfants, a Parigi.

Infatti durante una perquisizione operata in questi giorni presso un anarchico chiamato Merigeau, si sono rinvenute delle lettere che metterebbero sulle traccie di tre individui che avevano dei rapporti con la Compagnia di Carmaux, negli uffici della quale era stata deposta la bomba che più tardi esplose negli uffici del commissariato.

L'arresto di questi anarchici sarebbe imminente.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, *8 febbraio 1894*

Rendita	31 gen.	1 feb.	2 feb.	3 feb.	5 feb.	6 feb.	7 feb.	8 feb.
Ital. 5 % contanti ex coup.	85.40	86.¼	85.75	86.75	84.90	85.—	85.½	85 80
» fine mese	85.70	85.80	85.80	85.80	86.—	85.10	85.80	85.90
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	90.—	91.—	91.—	91.—	91.—	91.—	90.—	86.—
Obbligazioni								
Ferrovie d'Italia	292.—	295.—	297.—	297.—	296.—	297.—	297.—	297.—
» 3 % Italiane	272.—	275.—	275.—	275.—	275.—	275.—	276.—	295.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	450.—	460.—	480.—	480.—	450.—	460.—	450.—	450.—
» » » 4 ½	480.—	480.—	475.—	475.—	476.—	472.—	475.—	475.—
» 5 % Banco di Napoli	440.—	440.—	440.—	440.—	440.—	440.—	470.—	440.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	509 —	509.—	509.—	509.—	509.—	509.—	509.—	509.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—	100.—	100.—	102.—	102.—	102.—	102.—
Azioni								
Banca d'Italia	895.—	980.—	990.—	900.—	960.—	960.—	970.—	980.—
» di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	116.—	115.—	115.—	116.—	115.—	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—
» Veneto	210.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—
» ferrovie Meridionali ex coup.	591.—	595.—	595.—	595.—	590.—	590.—	592.—	595.—
» » Mediterranee	449.—	446.—	446.—	446.—	446.—	446.—	449.—	450.—
Cambi e valute								
Francia chequè	114.52	114.65	115 —	115.—	115.40	115.½	115.10	114.80
Germania »	141 —	141.—	141.—	141.—	141.¼	141.¼	141.¾	141.—
Londra »	28.85	28.85	28.92	28.92	29.09	29.09	29.—	28.75
Austria e Banconote »	2.80	2.80—	2.30	2.30	2.30	2.31	2.31	2.30
Napoleoni »	22.88	22.84	22.98	22.98	23.—	23.05	22.98	22.92
Corone	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi ex coupons	73.92	73.95	74.85	74.85	75.—	75.15	74 20	74 60
Id. Boulevards, ore 11 ½ pom.	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—

Tendenza migliore

BILLROTH

Martedì è morto all'Abbazia, presso Fiume, l'illustre scienziato, il principe della moderna chirurgia, prof. Teodoro Billroth. Dopo la mezzanotte aveva cenato con la consorte. Al tocco era già cadavere.

La scienza perde con lui un grande luminare; l'Università di Vienna una delle sue più splendide illustrazioni; la Camera austriaca dei Signori, uno dei suoi membri più venerati; e più d'uno tra i medici, anche italiani, il suo indimenticabile maestro.

Billroth era nato nel 1829.

Un manicomio distrutto dalle fiamme

Otto pazzi bruciati vivi

Il manicomio di Boone (Jowa) fu *distrutto da un grande incendio, e su nove* pazzi che vi erano racchiusi, otto rimasero morti.

Il manicomio era situato sulla stessa proprietà in cui sorge l'Ospizio di mendicità, a sette miglia e mezzo circa dalla città di Boone, e non era provvisto nè di telegrafo, nè di telefono, per comunicare col capoluogo e domandare dei soccorsi in caso di bisogno.

Il direttore stesso del manicomio non vi dimorava, ma aveva il suo alloggio nell'Ospizio di mendicità.

L'altra sera verso le dieci, uno dei pazzi, riuscito a scappare non si sa come, andò ad avvisare il direttore che il manicomio era in fiamme, ma era troppo tardi per soccorrere i poveri pazzi, e mezz'ora dopo il fabbricato crollò.

Tre pazzi e cinque pazze furono bruciati vivi nelle loro celle.

Faceva un freddo di 20 gradi Fahrentheit sotto lo zero, e si crede che l'incendio sia stato causato da qualche tubo di calorifero soverchiamente riscaldato.

Ultimo particolare: il vento che soffiava violentemente dopo la catastrofe, disseminò in tutta la regione l'odore della carne abbruciata.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Crispi e il Consiglio dei ministri

Roma 7 — Domani Crispi, la cui salute a Napoli si è completamente ristabilita, si recherà alla firma reale in Quirinale.

Posdomani terrà Consiglio di ministri, il quale comincierà coll'esame del programma finanziario di Sonnino.

Quando sarà tolto lo stato d'assedio?

Roma 7 — Assicurasi che il 15 febbraio sarà tolto lo stato d'assedio in Sicilia.

Nulla venne stabilito per Massa-Carrara, non essendo l'ordine pienamente ristabilito.

Una occupazione francese

Liverpool 7 — Si ha da Monrovia che i francesi inalberarono la bandiera a Halfcavally. La notizia produce emozione.

Le autorità affermano che Halfcavally non fu ceduta alla Francia, e si parla di riunire un Congresso per definire la questione.

Lo stato inquietante d'una puerpera incoronata

Vienna 7 — La *Politische* ha da Sofia: Lo stato della principessa Maria Luisa è inquietante.

I ministri sarebbero chiamati a palazzo.

(La consorte del principe di Bulgaria ha partorito da pochi giorni).

Antonio Angeli, *gerente responsabile*

Orario Ferroviario

(Vedi quarta pagina)

SE VOLETE
VIVERE
COMODAMENTE
ACQUISTATE SUBITO
biglietti della
Lotteria Italiana Privilegiata
Ogni numero costa UNA lira
Un numero vince
L. 200,000
Il rischio però si riduce a soli
Centesimi 25
come dall' obbligo espresso su ogni biglietto Lotteria.
Sollecitare le richieste dei biglietti alla
BANCA DI EMISSIONE
Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, o presso i principali Banchieri, Cambiovalute e Tabaccai nel Regno.
(Estrazione irrev. in Febbraio corr.)

Per l'influenza
Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente:
Vino **Barolo** stravecchio a lire **2.25** la bottiglia.
Detto **Barbera** id. a lire **1.50** id., vetro compreso. Qualità senz'eccezione.
Fratelli Dorta.

CARTE DA TAPPEZZERIA
dei
Premiati Stabilimenti del Fibreno
Rappresentante in Udine e Provincia il signor **Lorenzo d'Orlandi di Cividale**, con recapito in Udine al negozio del signor **Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.**
Presso la ditta medesima trovasi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Ai buongustai
Specialità estratto pomodoro naturale inalterabile
garantito chimicamente
Chi invierà l'importo a **Giacomo Andreani,** Nocera inferiore, riceverà franco:
Per lire **15** Pacco ferroviario con Kg. **8** di detto estratto in scatole diverse.
» **10** id. id. Kg. **5** id. id.
» **5** id. postale » **2.500** id.

TIPOGRAFIA DA VENDERE
In Provincia è una Tipografia completa da vendere, a condizioni vantaggiosissime.
Per informazioni rivolgersi al signor Asquini Arduino, in Udine.

Acqua di Petanz
carbonica, litica, gazosa, antiepidemica
molto superiore alle Vichy e Güssbübler
eccellentissima acqua da tavola
CERTIFICATI
Baccelli, De Giovanni, Teti, Saglione-Lapponi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Crespi, Calotti, Marzuttini, Pennato, ed altri illustri.
Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. RADDO — Udine — Suburbio Villalta, Villa Mangilli.
Si vende nelle Farmacie e Drogherie

INCHIOSTRO
indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873; Lire **UNA** al flacone. Si vende all' Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Brunitore istantaneo
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacfong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi **75** presso l'Ufficio Annunzi del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.
Brunitore istantaneo
Brunitore Brunitore

L'Influenza si combatte con gli antisettici che il nostro organismo può sopportare.
Per provare la superiore potenza antisettica della Catramina, riportiamo parte della relazione dell'illustre prof. Sormani, docente d'Igiene all'Università di Pavia, fatta al Regio Istituto Lombardo di Scienze (15 dicembre 1887).
« ..... Dai risultati avuti nelle minuziose e lunghe esperienze fatte sopra coltivazioni gelatinose, cimentando anche sopra quel tenace micro-patogeno di Kock, divide gli agenti antisettici in tre classi: *Primo,* di quelli che neutralizzarono completamente la virulenza del bacillo tubercolare; *Secondo,* di quelli che semplicemente l'attenuarono; *Terzo,* di quelli che si dimostrarono inerti.
« Appartengono alla prima classe in ordine di efficacia; 1. la Catramina (*Speciale olio di catrame Bertelli*); 2. il Cloralio canforato; 3. il Tribromofenolo; 4. il Bromuro d'Etile; 5. il Nitrido d'Etile; 6. l'Olio di anilina... » Non facciamo *seguire altre considerazioni per dimostrare la potenza antisettica delle Pillole di* Catramina Bertelli (a base di Catramina) anche nell'**INFLUENZA,** poichè ci pare che le esperienze del Prof. Sormani siano di una eloquenza più che sufficiente.

GRASSI E CORBELLI
MANIFATTURE - SARTORIA
Confezioni Mode - Pellicerie - Impermeabili - Specialità
Via Paolo Canciani e Rialto — UDINE — Rimpetto al negozio Volpe
Assortimento stoffe estere e nazionali
Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.
Il tagliatore signor *Corbelli Luigi* garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.
PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA
PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

è

la

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido *rinfrescante* e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli o della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'**acqua di Chinina di Angelo Migone e C.** pei vostri figli durante l'adolescenza, e *fatene sempre continuare* l'uso *a loro assicurerete* un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'**acqua di Chinina di Angelo Migone e C.** e così eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da **lire 2 e 1.50**, ed in bottiglie da litro a **lire 8.50** la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere **cent. 80**.

A Udine dai signori: Masòn Enrico chincagliere, *Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere* e Fabris Angelo *farmacista*. — A *Maniago* da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista. A Gemona da Luigi Billiani, farmacista.

Gabinetto Medico-Magnetico
P. D'AMICO
Bologna - Via San Felice, 14

Chi da qualunque città d'Italia o dell'estero desiderasse per corrispondenza ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula ANNA fa duopo che per lettera faccia noti i principali sintomi della malattia, e con nella risposta avrà la più esatta diagnosi, e la ricetta per la cura da seguire.

È necessario che si espongano i sintomi della malattia al prof. D'AMICO, sposo della Sonnambula, perchè egli sottoponendoli all'esame della magnetica chiaroveggente, possa far sì che ella con giusto giudizio, dopo averli apprezzati nel suo lucido sonno pel metodo terapeutico, stabilisca in unione al medico assistente, i veri farmachi atti a far ottenere la *perfetta guarigione*, od almeno un miglioramento della salute.

Il gabinetto magnetico è assistito da due distinti medici, e ogni ricetta viene firmata dal medico che assiste al concorso della sonnambula.

Ad ogni lettera inviata dall'Italia e dall'estero *per consulto*, bisogna unire sia per cartolina-vaglia postale, sia per raccomandata LIRE 5 e un francobollo da cent. 20, e dirigerla al prof. PIETRO D'AMICO, BOLOGNA.

14 medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dell'

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i *giorni* a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Roveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Barzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

ANTONIO LONGEGA

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

ELIXIR SALUTE
dei Frati Agostiniani di San Paolo
Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di seltz, col vino, ecc.
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso **l'ufficio Annunzi del giornale il FRIULI, Udine,** Via Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	6.55.	D. 5.05	7.43
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M.* 7.08	10.14	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.15	23.40
O. 17.30	22.45	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Casarsa	A Spilimbergo	Da Spilimbergo	A Casarsa
O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arrivo alle ore 19.16.

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07
M. 13.14	15.45	O. 13.03	15.37
O. 17.28	19.38	M. 17.14	19.37

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
O. 15.40	16.07	O. 16.49	17.16
M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.55	7.28	O. 8.35	11.07
O. 8.01	11.18	O. 9.10	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.45	19.55
O. 17.30	20.47	M. 17.40	1.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.15	9.55	7.20	R. A. 8.55
R. A. 11.10	12.55	11.—	S. T. 12.20
R. A. 14.35	16.23	13.40	R. A. 15.20
R. A. 17.30	19.12	17.15	S. T. 18.55

RICCIOLINA
VERA ARRICCIATRICE
DEI CAPELLI
preparata
DAI FRATELLI RIZZI — FIRENZE

Nuova e rinomata invenzione per dare ai Capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della RICCIOLINA tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la RICCIOLINA per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. **2.50**

Trovasi vendibile in UDINE presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

RIGENERATORE UNIVERSALE
Ristoratore dei capelli Fratelli RIZZI — Firenze
DI ANTONIO LONGEGA

Questo preparato che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria e pulisce il capo dalla forfora. — Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. 3, per posta aggiungere cent. 60.

ACQUA CELESTE AFRICANA
la più rinomata tintura in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e costa L. 4.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Udine 1894 — Tip. Marco Bardusco